

Robbiano
2415



35

Carissimi Confratelli,

Oggi alle ore 18, dopo breve malattia, consolato da una visita del Sig. Ispettore, munito di tutti i conforti di nostra santa Religione, ed assistito dai confratelli di questa Casa, rendeva la sua bell'anima a Dio il

Sac. Robbiano Carlo

Professo Perpetuo.

Nato a Tronzano Vercellese il 17 marzo 1876, in età di soli 11 anni, cioè nel settembre del 1887, entrava all'Oratorio di Torino, dove compì gli studi ginnasiali, e quindi seguendo la divina chiamata passava al Noviziato a Foglizzo. Il 2 ottobre 1892 emise a Valsalice i voti triennali; e dopo solo un anno, il 3 ottobre 1893, pure a Valsalice, emetteva i voti perpetui, consacrandosi interamente a Dio nella nostra Pia Società. Fu ordinato sacerdote il 28 marzo 1903.

Dal 1894 al 1900 fu a S. Benigno, come maestro in quelle scuole comunali, e lasciò un grato ricordo in tutti. Dal 1900 in poi fu sempre a Cavaglià, maestro in queste nostre scuole, ed è in questo campo delle sue fatiche, e nel vicino paese di Roppolo, dove da tanti anni si recava come capellano, dove si fece conoscere ed ammirare come buon religioso, maestro esemplare e zelante sacerdote. La sua scomparsa lascia quindi non solo in noi, ma in tutti quelli che lo conobbero un sincero rimpianto.

Sofferente da parecchi anni per un molesto mal d'occhi, continuava tuttavia a lavorare quanto poteva specialmente per la sua scuola. In questi ultimi tempi però vari acciacchi, e massimamente il dolore vivissimo per la morte improvvisa della madre, finirono per abbatterlo gravemente, cosicchè una bronco-polmonite acuta facilmente ce lo rapì in pochi giorni.

Conscio della gravità del suo stato volle egli stesso ricevere per tempo i Santi Sacramenti, e con grande rassegnazione alla volontà di Dio si preparò al grande passaggio da questa vita all'eternità.

I tanti meriti acquistati col lavoro, colle sue sofferenze e con l'esercizio delle virtù religiose ci danno motivo a sperare che già goda il bel premio meritato in Paradiso, tuttavia non spettando a noi il giudicare, lo raccomando vivamente alle vostre preghiere, alle quali raccomando pure i confratelli di questa casa e specialmente il vostro

Cavaglià, 5 settembre 1916

affez.mo Confratello

Sac. Amb. Brogini.

